



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Lombardia

Monza – via San Quirico, 8 – tel. n°039/830198 – fax n°02/45503251

Sito web: www.polpenuil-lombardia.it – E-mail: lombardia@polpenuil.it

Protoc. n° 159/16.

Milano, 25.10.2016.

Al Sig. Direttore della Casa Circondariale
BRESCIA
e, per conoscenza Al Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Ufficio per le Relazioni Sindacali
ROMA
Al Provveditorato Regionale
Amministrazione Penitenziaria
MILANO
Alla Segreteria Nazionale
UIL PA Polizia Penitenziaria
ROMA
Alle Segreterie Regionali delle OO.SS. Lombardia
LORO SEDE

OGGETTO: Attività sindacale in servizio.

Alcuni giorni fa, all'interno della struttura da Lei diretta, si è verificato un episodio piuttosto singolare che, a dire il vero, non sembra avere precedenti.

In particolare, sembrerebbe che un rappresentante sindacale di una sigla molto rappresentativa abbia letteralmente inveito nei confronti di un agente che, secondo le proprie facoltà, ha manifestato la volontà di produrre revoca nei confronti di quel sindacato.

Il dirigente sindacale avrebbe manifestato con forza il suo disappunto e, con toni piuttosto decisi, ha "invitato" l'agente a rivedere la propria posizione.

Una vicenda grave, per la quale necessita un serio ed immediato intervento della S.V., soprattutto perché verificatosi in orario di servizio e all'interno dei rispettivi turni di lavoro.

Orbene, non abbiamo mai, purtroppo, potuto escludere come talune OO.SS. per mirare agli obiettivi di consenso adottino strane e squallide strategie, ma arrivare a questo, ci sembra davvero troppo. Noi riteniamo che l'iscrizione al sindacato debba seguire logiche di condivisione delle politiche adottate, dei risultati in relazione all'attività svolta e per le capacità concertative. Non certo quelle del "regalino" di fine anno o della "forzatura" a rimanere iscritto.

L'episodio è un chiaro attacco a tutte le Organizzazioni Sindacali, non solo nei confronti della scrivente, perché mina i concetti di democrazia e libertà di sindacale.

Premesso quanto sopra, nell'auspicio di trovare la dovuta attenzione, si chiede alla S.V. di fare luce sull'episodio e di attivare ogni iniziativa utile al ripristino delle logiche di legalità e rispetto dei ruoli.

In attesa di conoscere gli accertamenti e i provvedimenti assunti, cordiali saluti.

Il Segretario Generale Lombardia
Gian Luigi MADONIA